



Associazione "Manfredonia – Autismo" Aps
Assemblea Generale dei Soci
Verbale n. 7/2025 del 13/04/2025

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI MODIFICA DELLO STATUTO

Verbale di assemblea straordinaria n° 1

L'anno 2025, il giorno 13 del mese di aprile 2025, alle ore 17.00, presso la sede della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Albero azzurro" di via Coppasanta 4/A a Manfredonia (Fg), si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione "Manfredonia Autismo A.P.S." in seconda convocazione, come previsto dallo statuto art. 19, come da convocazione inviata agli associati in data 04/05/2025 (si allega copia), per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

3. Modifica dello Statuto adeguato alla L. 117/2017 per iscrizione al RUNTS;
4. Varie ed eventuali;

Di tutti i punti all'ordine del giorno è stata data notizia con la convocazione e si è provveduto all'invio di tutti gli allegati utili alle discussioni e votazioni assembleari.

Assume la presidenza dell'assemblea Dott.ssa OLIVIERI Rosanna che propone come segretario verbalizzante Sig.ra MURGO Ivana che accetta.

Sono presenti n.12 associati su 28 iscritti.

La presidente rileva che l'assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata e che il numero delle persone presenti corrisponde a quello richiesto dallo statuto art. 20 per la validità dell'assemblea straordinaria di seconda convocazione.

La presidente constata e fa constatare la validità dell'assemblea per deliberare sull'ordine del giorno.

La presidente dichiara aperta la seduta.

- 1) Si rende necessaria la modifica statutaria in quanto nella fase istruttoria per l'iscrizione al RUNTS dell'associazione, nella sezione "Associazione di Promozione Sociale" ha rilevato delle motivazioni ostative che rendono indispensabile la modifica **dell'art. 17** dello statuto, nel disciplinare i diritti e doveri dei soci, perché limita il diritto di voto ai soli soci maggiorenni, disponendo che: "Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria e straordinaria) con diritto di voto tutti i soci Maggiorenni purchè in regola con il pagamento delle quote associative".

Pertanto si provvede all'eliminazione del sostantivo "**Maggiorenni**", lasciando ai soci tutti il diritto di voto purchè in regola con il pagamento delle quote associative.

Si procede anche alla variazione **dell'art. 7 dello statuto** inerente ai soci: eliminando la categoria dei **soci Sostenitori** e lasciando le seguenti categorie di:

- a) **Soci Fondatori:** quelli che hanno fondato l'Associazione;
- b) **Soci Ordinari:** coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di Associato dal Consiglio Direttivo;
- c) **Soci Onorari:** coloro che, per alto prestigio e per meriti, vengono onorati di tale qualifica dal Consiglio Direttivo. Le domande sono sottoposte al parere definitivo del Consiglio Direttivo;
- d) **Soci Istituzionali:** gli Enti, Istituti, Fondazioni, Organizzazioni, Associazioni, Società, Studi Professionali, che svolgono in campo sociale o umanitario attività qualificata e con interessi comuni a quelli dell'Associazione e vengono onorati di tale qualifica dal Consiglio Direttivo.

Mentre rimane immutato l'**art. 13** dello Statuto i – **Sostenitori** – Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

A seguire in merito alla richiesta di integrazioni codice pratica n. 1766527 – Protocollo n. 0121256 il Presidente ribadisce che l'Associazione Manfredonia – Autismo Aps, **non è un ente commerciale** e che ha provveduto ad scrivere nell'apposito registro dei volontari n. 2 e che al momento non ha nessun lavoratore dipendente.

Finito di esporre i motivi per cui si sono rese necessarie le modifiche statutarie, il Presidente procede con la lettura integrale del nuovo statuto proposto.

Al termine della discussione il/la presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione del nuovo statuto associativo così come illustrato.

La votazione si tiene con modalità indicate per alzata di mano.

Favorevoli 12

Contrari 0

Astenuti 0

L'assemblea all'unanimità, delibera relativamente al primo punto di approvare il nuovo statuto associativo posto in Allegato A al presente verbale.

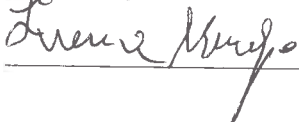
Si conferisce incarico alla presidente di provvedere alla registrazione dello stesso, unitamente al presente verbale, presso l'Agenzia delle Entrate e di dare comunicazione agli Uffici Runtz delle modifiche statutarie depositando il nuovo atto nei tempi previsti.

2) varie ed eventuali.

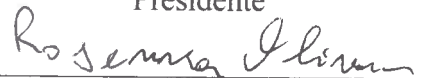
Esaurito così l'ordine del giorno, null'altro essendoci da deliberare, la presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 19.30 dello stesso giorno dopo aver chiesto se vi siano rettifiche o interventi di qualsiasi tipo.

Non intervenendo nessuno, sottoscrive il presente verbale unitamente la segretario/a verbalizzante e ne dispone l'inserimento nel Libro dei verbali delle assemblee.

Segretario



Presidente





STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"Manfredonia - Autismo APS"

Costituzione, Denominazione, Sede e Durata

Art. 1. È costituito l'Ente di Terzo Settore denominato **"Manfredonia - Autismo APS"** Associazione di Promozione Sociale.

L'uso delle indicazioni "Associazione di Promozione Sociale" ed eventualmente "Ente del Terzo Settore" e/o degli acronimi APS e ETS nella denominazione dell'associazione, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico è obbligatorio e subordinato al perfezionamento dell'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'Associazione ha sede legale **in Via Stella, 23** a Manfredonia (FG). L'eventuale variazione della sede legale non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.

Essa opera in tutto il territorio della provincia di Foggia ed intende operare anche in ambito **nazionale ed internazionale**.

L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie.

L'Associazione ha durata illimitata.

Art.2. L'associazione **"Manfredonia - Autismo APS"**, più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità.

Finalità e attività

Art. 3. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) gestire, anche mediante sezioni distaccate, spazi e strutture finalizzate all'integrazione, all'attività di aiuto e di solidarietà concreta in tutte le sue forme di volta in volta necessarie conformemente alle leggi in vigore;
- f) promuovere iniziative atte al reperimento di attività formative e lavorative qualificanti, in proprio o in collaborazione con altre associazioni, federazioni ed altri Enti del Terzo Settore;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale ed organizzazione e gestione di attività terapeutiche quali sport- musicoterapia – attività cognitive e comportamentali, destinate ai soggetti portatori di disturbi pervasivi dello sviluppo, del disagio infantile e adolescenziale, del disagio sociale, delle persone con diversa abilità e neurotipici, al fine di favorire l'inclusione;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate e con disabilità;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

Associazione **"Manfredonia - Autismo APS"**

Stenu *Cher* *Goa*
Mr Pz

Art. 4. L'Associazione ha come scopo: il benessere e miglioramento della qualità della vita delle persone con disturbi dello Spettro Autistico e delle loro famiglie attraverso le seguenti attività:

- ✓ offrire interventi e servizi sociali destinati a sostenere le famiglie con persone con autismo, attraverso la progettazione e l'erogazione di programmi personalizzati. Tali servizi includono il supporto psicologico, consulenze legali, e l'assistenza nella gestione quotidiana delle difficoltà legate all'autismo, al fine di migliorare la qualità della vita delle persone con autismo e dei loro familiari. Gli interventi saranno realizzati in conformità con la Legge 328/2000 e la Legge 104/1992;
- ✓ organizzare attività educative e formative, per garantire a bambini, ragazzi e adulti con autismo l'accesso all'istruzione, all'inclusione scolastica. Vengono previsti programmi di sostegno scolastico, formazione per educatori e genitori, e attività di orientamento professionale per favorire l'integrazione sociale e lavorativa delle persone con autismo;
- ✓ promuovere la diffusione dell'informazione attraverso eventi e attività culturali per favorire l'inclusione sociale e culturale delle persone con autismo e sensibilizzare la comunità sulle problematiche relative all'autismo. Tali attività includono seminari, conferenze, mostre e attività di sensibilizzazione;
- ✓ svolgere ed organizzare attività di volontariato ai sensi della legge 266/91;
- ✓ supportare il percorso di autonomia lavorativa di giovani adulti con autismo, mediante programmi di formazione professionale e orientamento al lavoro. L'obiettivo è favorire l'inclusione lavorativa delle persone con autismo, sensibilizzando le imprese e i datori di lavoro sui benefici dell'inclusione lavorativa di persone con disabilità;
- ✓ promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali delle persone con autismo, organizzando attività di sensibilizzazione. L'obiettivo è garantire il rispetto dei diritti civili e sociali delle persone con autismo e delle loro famiglie, promuovendo l'inclusione e l'accesso ai diritti fondamentali, come l'educazione, la salute e l'integrazione sociale;
- ✓ stabilire relazioni di cooperazione, sinergia e convenzionamento con enti pubblici (ministeri, regioni, scuole, enti locali, ASL, ospedali, istituti di ricerca e cura, ecc.) e privati, nonché con associazioni o strutture che offrono servizi con finalità simili, con l'obiettivo di promuovere attività educative, socio-sanitarie, riabilitative e sportive;
- ✓ promozioni di azioni di sensibilizzazione, di educazione, di informazione, di formazione, anche professionale, in campo ambientale;
- ✓ ricerca, studio, documentazione e stampa, nonché attuazione di convegni inerenti i molteplici settori di intervento dell'Associazione;

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La determinazione delle attività diverse è rimessa al Consiglio direttivo che, osservando le eventuali delibere dell'assemblea dei soci in materia, è tenuto a rispettare i criteri e i

Rozza Oliva
Manfredonia

Lucrezia

Associazione "Manfredonia - Autismo APS"

limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso rispetto allo svolgimento di tali attività. Le ulteriori attività sono le seguenti:

- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Soci

Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

I soci si distinguono nelle seguenti categorie:

- a) **Soci Fondatori:** quelli che hanno fondato l'Associazione;
- b) **Soci Ordinari:** coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di Associato dal Consiglio Direttivo;
- c) **Soci Onorari:** coloro che, per alto prestigio e per meriti, vengono onorati di tale qualifica dal Consiglio Direttivo. La domanda è sottoposta al parere definitivo del Consiglio Direttivo;
- d) **Soci Istituzionali:** gli Enti, Istituti, Fondazioni, Organizzazioni, Associazioni, Società, Studi Professionali, che svolgono in campo sociale o umanitario attività qualificata e con interessi comuni a quelli dell'Associazione e vengono onorati di tale qualifica dal Consiglio Direttivo.

Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

Art. 8. Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse presenta domanda per iscritto al Consiglio Direttivo, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione. In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea ed a partecipare alla vita associativa.

Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda. Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.

L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro trenta giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati.

Art. 9. L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre trenta giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante

apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; la prossima Assemblea regolarmente convocata deciderà in merito all'appello presentato. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

Le domande di ammissione presentate da soggetti minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art. 11. La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

Art. 12. Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori

Art. 13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Lavoratori

Art. 14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.

Organi Sociali e cariche elettive

Art. 15. Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- d) Il Revisore dei conti, laddove eletto;

Tutte le cariche sociali sono elettive.

L'assemblea

Art. 16. L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i Soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere Ordinaria e Straordinaria. Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un decimo dei Soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative.

Art. 17. La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 7 giorni prima della data della riunione mediante (lettera, mail, avviso affisso nella sede associativa). L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno. Possono intervenire all'Assemblea (Ordinaria e Straordinaria), con diritto di voto, tutti i Soci purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun Socio spetta un solo voto. È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro Socio. Ogni Socio non può avere più di una delega. Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

Art. 18. È compito dell'Assemblea ordinaria:

- ✓ approvare il bilancio di esercizio, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- ✓ approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- ✓ approvare l'eventuale bilancio sociale, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- ✓ determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
- ✓ eleggere e revocare i componenti dell'organo di controllo, qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
- ✓ eleggere e revocare l'organo di revisione, qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore;
- ✓ decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- ✓ approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal

Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;

- ✓ deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- ✓ deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale.

Art. 19. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

Assemblea straordinaria: competenze e quorum

È compito dell'Assemblea straordinaria:

- ✓ deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- ✓ deliberare in merito allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

Art. 20. Per le modifiche statutarie, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno un terzo degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Tale quorum si applica anche per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

Art. 21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

Consiglio Direttivo

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso. Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

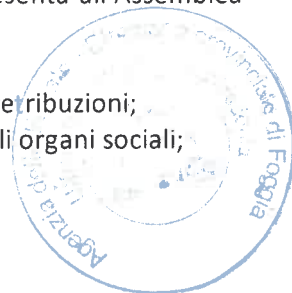
Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 24. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

Rogera D...
Manfredonia
Associazione "Manfredonia - Autismo APS"

- ✓ elegge tra i propri componenti il Presidente;
- ✓ elegge tra i propri componenti il Vice Presidente;
- ✓ elegge il tesoriere e il segretario;
- ✓ attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- ✓ cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- ✓ predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- ✓ individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- ✓ predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- ✓ predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- ✓ conferisce procure generali e speciali;
- ✓ assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- ✓ propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- ✓ riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ✓ ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- ✓ delibera in ordine alla perdita dello status di socio.



Art. 25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente

Art. 26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio.

1. Il Presidente dell'Associazione è nominato all'interno del Consiglio Direttivo.
2. La carica di Presidente può essere revocata dal Consiglio Direttivo con le stesse modalità previste per l'elezione.
3. La carica di Presidente si perde inoltre per dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.
4. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:
 - a) firmare gli atti e i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi;
 - b) curare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - c) adottare, in caso di necessità, provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli entro quindici giorni alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo;
 - d) convocare e presiedere l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo.
5. In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal **Vicepresidente**. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro Consigliere.

Il Tesoriere

Art. 27. Il Tesoriere ha il compito di:

- coordinare l'attività amministrativa dell'Associazione;
- verificare il rispetto delle disposizioni di legge in materia;
- predisporre il bilancio dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- custodire i registri e la documentazione contabile;

Il Segretario

Art. 28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Rosario Iln
Manfredonia

L'Organo di controllo

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 34. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Associazione "Manfredonia - Autismo APS"

Boxen Ilin
Lindes le My

Tree Hug

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 35. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.



Pubblicità e trasparenza

Art. 36. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art. 37. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Art. 38. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20, comma 2 dello statuto.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Norma finale

Art. 39. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

REGISTRATO A MANFREDONIA IL 18.06.2025

AL N. 150

ESATTE C. ESENTE

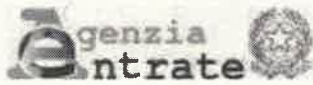
Manfredonia, lì 10/12/2024

Rosanna Oliverio
Michele di M46
Gesa
Manfredonia
Alvin Blue

Manfredonia
Manfredonia



L'ASSISTENTE
Cosimo Damiano VITULANO
Firma su delega del Direttore Provinciale
(Michele SANCAROTA)



DIREZIONE PROVINCIALE DI: FOGGIA

UFFICIO TERRITORIALE DI: MANFREDONIA

Registrazione di Atto Privato

Il 18/04/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TUT , serie 3 , numero 150

data di stipula: 13/04/2025

ident.vo telematico: TUT25L0001500000F per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: LVRRNN66R51E885F

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

LVRRNN66R51E885F	92075730710			
------------------	-------------	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: